

**7. GIACOMO BONFANTE**

24.10.2019

online exhibition

curated by Simon J. V. David

Italiano

For English version please scroll down

*I paradossi della nostra esistenza: alienazione nell'insieme, uniformità nella specializzazione, illusioni di libertà nella mentalità di gruppo, ignoranza nel mezzo del sovraccarico di informazioni, avidità di fronte all'abbandono, auto-esaltazione in risposta all'inefficacia.\**

-Agnes Dene-

Le Meadowlands sono un'ecosistema di zone paludose a poche miglia dal centro di New York. Un territorio, che in particolare nel secolo scorso, è stato teatro di abusi ambientali da parte dell'uomo. Al tempo stesso oggi è presente una ricca flora e fauna, e questo fa sì che in una zona sempre più urbanizzata si crei un paradosso. Il paradosso di due esistenze opposte che vivono in modo complementare, quasi uniforme. La natura incontaminata e l'uomo con le sue industrie.

Il nuovo lavoro di Giacomo Bonfante nasce dall'intenzione di esaminare l'intersezione che si è venuta a creare tra l'ambiente naturale e quello costruito, catturando scene in cui i due sistemi si incontrano o si scontrano, creando un paesaggio unico o doppio.

I video finali sono il risultato di una lunga ricerca sulla morfologia del territorio, viaggiando solo a piedi Bonfante ha raggiunto le sue destinazioni cinematografiche che gli hanno permesso di esplorare, in profondità, le Meadowlands in un modo più intimo. Le paludi nascondono i misteri dell'uomo e della natura, una collisione tra loro. Le lunghe riprese fisse, poetiche e quasi fotografiche, sono il risultato della ricerca visiva di Bonfante. Cercando le risposte a questi luoghi, arriva a quelle soluzioni che sfuggono alla maggior parte delle persone che attraversano questi paesaggi senza prestare particolare attenzione, non apprezzando la vera giustapposizione che la società e la natura si trovano ad affrontare tutt'oggi.

**Giacomo Bonfante**, nato nel 1994 a Mantova, in Italia, è un Visual Artist che

lavora con una varietà di mezzi e piattaforme, sia online che offline.

Ha conseguito una laurea in Comunicazione Visiva presso la Scuola universitaria della Svizzera italiana e ha completato il programma di Documentary Practice and Visual Journalism presso l'International Center of Photography School di New York.

Bonfante ha diversa esperienza come freelance graphic designer, dalla collaborazione con una casa editrice italiana a quella con un'agenzia internazionale di branding. La sua pratica include, ma non è limitata a, direzione creativa, ricerca visiva e digital storytelling.

\*Agnes Dane, Book of dust: The beginning and the end of time and Thereafter, published in 1989

English

*The paradoxes of our existence: alienation in togetherness, uniformity in specialization, illusions of freedom in group mentality, ignorance in the midst of information overload, greed in the face of neglect, self-aggrandizement in response to ineffectuality\**

-Agnes Dene-

## GALLERIARAMO

The Meadowlands are an ecosystem of wetlands a few miles from the center of New York City. A territory, which in the last century, has been abused by man causing various environmental repercussions. However, today they still host a rich flora and fauna but at the same time creating a paradox in an increasingly urbanized area. The paradox of two opposite existences that live in a complementary, almost uniform way. Unspoiled nature and man's industrialisation.

Giacomo Bonfante's new body of work stems from the intention to examine the intersection that has been created between the natural environment and the built environment, and tries to capture scenes in which the two systems meet, matching each other or colliding with one another and creating a double landscape.

The final video is the result of extensive research on the morphology of the territory, traveling only on foot Bonfante reached his final film destinations which allowed him to explore, in true depth, The Meadowlands in a more intimate way. The swamps conceal the mysteries of man and nature, a collision between each other. The long poetic almost photographic shots, fixed in the same locations are the consequences of what Bonfante found in front of him. Whilst looking for answers, came those solutions that escape most people that just pass by not noticing, not seeing and not appreciating the true juxtaposition society and nature are facing today.

**Giacomo Bonfante** born 1994 in Mantua, Italy, is a Visual Artist that works with a variety of mediums and platforms, both online and offline.

He received a Bachelor of Arts in Visual Communication at The University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland, and completed the Documentary Practice and Visual Journalism Program at the International Center of Photography School in New York City.

Bonfante has diverse experience as a freelance graphic designer, from working with an Italian publishing house to an international branding consultancy. His practice includes, but is not limited to, creative direction, visual research and digital storytelling.

\* Agness Dane, Book of dust: The beginning and the end of time and Thereafter, published in 1989